

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 17 **del mese di** Gennaio  
**dell' anno** 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** ISTITUZIONE DEL "TAVOLO PER IL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE". APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO.

**Cod.documento** GPG/2011/56

**Num. Reg. Proposta: GPG/2011/56**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista la l.r. n. 12 del 25 febbraio 2000 che reca:"Ordinamento del sistema fieristico regionale";

Visto, in particolare:

- l'art. 1 che stabilisce che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.117 della Costituzione ed in attuazione della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 promuove lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività fieristica e di quelle ad essa strumentali, per la realizzazione di un sistema fieristico regionale integrato e coordinato quale strumento fondamentale della politica regionale di sviluppo economico e di internazionalizzazione delle attività produttive;

- l'art. 16 che stabilisce che è istituita la Commissione Regionale consultiva per il settore fieristico;

Vista la l.r. n. 15 del 28 luglio 2008 che reca:"Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alle società fieristiche regionali";

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 1 della l.r. 15/2008 che stabilisce che la partecipazione della Regione alle società fieristiche è finalizzata, anche mediante accordi con gli enti locali soci delle società fieristiche sopra indicate nell'ambito delle decisioni societarie, a:

a) affermare, anche in rapporto alle politiche e alle azioni per la promozione dell'internazionalizzazione del commercio con l'estero dei ministeri competenti e della Regione, il ruolo delle grandi società fieristiche dell'Emilia-Romagna anche attraverso intese di cooperazione fra le società fieristiche regionali ed in relazione con altri importanti centri fieristici del paese;

b) favorire la cooperazione e l'integrazione delle strategie sul piano commerciale e di organizzazione degli eventi con la valorizzazione delle specializzazioni delle diverse società fieristiche;

c) individuare tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo, attraverso integrazione di attività e servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;

d) promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati esteri della promozione commerciale e delle nuove iniziative fieristiche in tali mercati;

e) valutare tutte le opportunità di ulteriori integrazioni societarie;

f) sostenere progetti delle società fieristiche dell'Emilia-Romagna che rispondano ai requisiti della legge regionale n. 12/2000, articolo 7, comma 1, utili a favorire la valorizzazione e la promozione comune all'estero delle manifestazioni di eccellenza internazionale;

Considerato che è in atto il percorso di realizzazione del sistema fieristico regionale integrato e coordinato, volto a dare attuazione alle predette disposizioni, anche attraverso accordi con gli enti locali soci delle società fieristiche;

Ritenuto, quindi, opportuno:

- costituire, agli scopi definiti al comma 2 dell'art. 1 della l.r. 15/2008 su richiamati, e per la finalità ulteriore di garantire il massimo coordinamento delle iniziative assunte, un Tavolo per il sistema fieristico regionale;
- configurare il tavolo quale nucleo ristretto di componenti della commissione regionale consultiva per il sistema fieristico di cui all'art. 16 della L.R. 12/2000;
- che del Tavolo facciano stabilmente parte l'Assessore regionale competente in materia di fiere, o suo delegato, con funzioni di presidente, ed i presidenti dei soggetti gestori dei centri fieristici o loro delegati;
- prevedere che alle riunioni possano partecipare, su invito del presidente, altri dirigenti e collaboratori regionali, nonché altri operatori esperti nelle materie all'ordine del giorno.

- stabilire che il Tavolo sia supportato da una struttura operativa tecnica e giuridica definita con atto del Direttore Generale attività produttive, commercio, turismo;

Richiamata la propria Deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

l'Assessore alle Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, autorizzazione unica integrata

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- a) di istituire, con le finalità espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il Tavolo per il sistema fieristico regionale;
- b) di definire i relativi criteri di composizione e di funzionamento e operatività secondo quanto indicato nell'allegato regolamento parte integrante della presente deliberazione;
- c) di dare atto che la costituzione ed il funzionamento del Tavolo non comportano oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
- d) del Tavolo facciano necessariamente e stabilmente parte:
  - l'Assessore regionale competente in materia di fiere, o suo delegato, con funzioni di presidente;
  - i presidenti dei soggetti gestori dei centri fieristici o loro delegati.

## REGOLAMENTO DEL TAVOLO PER IL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE

### **Art. 1**

#### **Istituzione del Tavolo per il sistema fieristico regionale**

1. Nel contesto di attuazione di quanto previsto dalle LL.RR. 12/2000 e 15/2008 è istituito il Tavolo per il sistema fieristico regionale (di seguito denominato Tavolo), quale sede di confronto e concertazione con i soggetti gestori dei centri fieristici delle iniziative da assumere per la realizzazione del sistema fieristico regionale integrato e coordinato.

### **Art. 2**

#### **Oggetto**

1. Il presente regolamento definisce le modalità relative al funzionamento ed all'operatività del Tavolo di cui all'art. 1.

### **Art. 3**

#### **Composizione**

1. Compongono il Tavolo:

- l'Assessore regionale competente in materia di fiere, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- i presidenti, o loro delegati, dei soggetti gestori dei centri fieristici, con manifestazioni internazionali, di Bologna, Modena, Ferrara, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Forlì e Cesena.

2. Alle riunioni possano partecipare, su invito del presidente, altri dirigenti e collaboratori regionali, nonché altri operatori esperti nelle materie all'ordine del giorno.

3. Il Tavolo è supportato da una struttura operativa tecnica e giuridica definita con atto del Direttore Generale attività produttive, commercio, turismo.

### **Art. 4**

#### **Finalità del Tavolo**

1. Il Tavolo, con riferimento alle LL.RR. n. 12/2000 e n. 15/2008, ha le seguenti finalità:

- affermare, anche in rapporto alle politiche e alle azioni per la promozione dell'internazionalizzazione del commercio con l'estero dei ministeri competenti e della Regione, il ruolo delle grandi società fieristiche dell'Emilia-Romagna anche attraverso intese di cooperazione fra le società fieristiche regionali ed in relazione con altri importanti centri fieristici del paese;

- favorire la cooperazione e l'integrazione delle strategie sul piano commerciale e di organizzazione degli eventi con la valorizzazione delle specializzazioni delle diverse società fieristiche;
- individuare tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo, attraverso integrazione di attività e servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;
- promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati esteri della promozione commerciale e delle nuove iniziative fieristiche in tali mercati;
- valutare tutte le opportunità di ulteriori integrazioni societarie;
- sostenere progetti e società delle società fieristiche dell'Emilia-Romagna che rispondano ai requisiti della legge regionale n. 12/2000, articolo 7, comma 1, utili a favorire la valorizzazione e la promozione comune all'estero delle manifestazioni di eccellenza internazionale;

### **Art. 5 Compiti**

1. Il Tavolo, in osservanza delle finalità di cui all'articolo precedente, provvede a:
  - promuovere e attuare i contenuti propri delle leggi regionali n. 12/2000 e n. 15/2008;
  - garantire il massimo coordinamento delle iniziative assunte;
  - esprimere pareri e formula proposte per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale.

### **Art. 6 Organizzazione del Tavolo**

1. Il Tavolo è presieduto dall'Assessore alle Attività Produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata.
2. Il coordinamento tecnico del Tavolo è in capo alla struttura individuata al punto 3 del precedente art. 3.

### **Art. 7 Modalità di funzionamento del Tavolo**

1. Il Tavolo è convocato e presieduto dal suo presidente e delibera a maggioranza dei presenti.
2. Si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, attraverso convocazione scritta, anche per via telematica o fax.
3. Il Tavolo esprime il proprio parere in relazione alle questioni poste all'ordine del giorno.

## **Art. 8**

### **Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dal Tavolo secondo le modalità previste all'art. 7, comma 1.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/56

data 17/01/2011

IN FEDE

Morena Diazzi



omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'